



Opera Nomadi

in collaborazione con



Sala Mercede Camera dei Deputati , 26 Giugno 2009

PIATTAFORMA LAVORO PER i *ROM/SINTI* sul TERRITORIO ITALIANO “una strategia comune dei *Rom/Sinti* con il mondo del lavoro”

Premessa :

L’Opera Nomadi, l’UNIRSI ed il mondo del lavoro presentano una piattaforma nazionale riguardante la legalizzazione generalizzata per i nuovi mestieri di *Rom/Sinti* (raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, cooperative di servizi delle *romnià, rumrià, sinte*) e per il rilancio organizzato di quelli tradizionali (commercio e mercati musicisti di strada, spettacolo viaggiante, artigianato).

il problema del lavoro costituisce la strategia centrale per una politica di integrazione sociale delle comunità dei *Rom, Sinti e Camminanti*.

Analisi della realtà occupazionale dei Rom, Sinti e Camminanti :

Va spostato innanzitutto l’asse della trattativa dalle questioni <immigrazione> ed <antirazzismo> al riconoscimento dei *Rom/Sinti* in quanto <lavoratori>, magari spesso atipici, ma comunque operai, braccianti, commercianti, giostrai. Siano essi *Rom/Sinti/Camminanti* alloctoni , o già cittadini italiani, o comunitari, o extracomunitari.

A migliaia i Rom svolgono attività lavorative <ordinarie> come operai edili o braccianti stagionali, ma in grande maggioranza hanno, tranne i *Sinti Giostrai*, riciclato le loro secolari attività in altrettanti mestieri specifici (dove cioè costituiscono la maggioranza degli addetti al settore.

Gli obiettivi-base sono quindi :

- 1) Legalizzazione attività di raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti ;
- 2) Legalizzazione e valorizzazione sul mercato della “musica etnica” dei Musicisti di Strada”
- 3) Legalizzazione attività commerciali (artigianato, USATO, ed altro)
- 4) SINTI GIOSTRAI : applicazione, con distinte leggi regionali, della Legge Nazionale 337/1968 sullo spettacolo viaggiante.

Proposta :

I (Finalità)

- a. La normativa nazionale e quelle regionali devono riconoscere il lavoro delle comunità dei *Rom/Sinti* nelle sue varie forme (spettacolo viaggiante, commercio, artigianato, rottamazione, arte di strada) ed assicurare a tali gruppi una trattativa costante sul piano degli enti locali.
- b. Viceversa devono promuovere iniziative volte alla salvaguardia delle tradizioni di tali comunità e nel contempo sostenere lo sviluppo delle sue attività sul territorio nazionale.

II (specificità)

- a. Per il mestiere di <*Sinto Giostraio*> (altrimenti definito <esercente spettacolo viaggiante>) devono essere previsti contributi annui fissi (Stato e Regioni) poi puntualmente rendicontati, per impedire la scomparsa dell'ultimo mestiere tradizionale di massa (vedi piattaforma Lazio);
- b. Per l'attività di raccolta differenziata di materiale ferroso e dei rifiuti ingombranti devono essere stabiliti, con trattativa nazionale con i Ministeri dell'Ambiente e del Lavoro, dei criteri per la legalizzazione
- c. Per le attività di commercio e di artigianato la Giunta regionale provvederà, per il loro coordinamento locale, alla creazione di Uffici del Lavoro comunali o provinciali che promuovano appositi spazi, con cadenza periodica, per la vendita, spazi soggetti a regolamento e vigilanza della Polizia Urbana dei Comuni di competenza (vedi mercati Casilino e Nomentano in Roma)
- d. Per le attività di operai edili e braccianti agricoli non riconosciute in termini di contributi assistenziali e pensionistici, la trattativa va ricondotta sui tavoli provinciali del lavoro con le associazioni degli imprenditori edili ed agricoli ;

III (misure occupazionali alternative alla detenzione per detenuti Rom/Sinti)

- a. Valutare caso per caso, di concerto con gli Uffici periferici del Ministero di Giustizia e con gli <Sportelli Lavoro-Rom Comunali> la possibilità di predisporre misure alternative alla detenzione, mediante l'inserimento all'interno delle strutture lavorative già precedentemente riconosciute, e iscritte nello specifico Quaderno istituito presso le regioni.